

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3701 del 19/07/2023
Oggetto	PROC. MO20T0033. Casalini Silvano. Concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Canal Torbido in comune di Savignano sul Panaro (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3807 del 18/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove LUGLIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MO20T0033. Casalini Silvano. Concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Canal Torbido in comune di Savignano sul Panaro (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Premesso che Casalini Silvano C.F. CSLSVN66A22L885S, il 28/09/2020 (prot. n. PG/2020/138416) ha presentato la domanda di concessione per l'attraversamento del Canal Torbido con un ponte carrabile a una corsia per l'accesso alla sua abitazione, in un tratto identificato dal foglio 10 fronte mappale 4 del comune di Savignano sul Panaro, in sostituzione di un ponticello esistente e non più praticabile;

Acquisiti:

- con nota protocollo n. PG/2020/186904 del 23/12/2020 il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio della Bonifica Burana;
- con nota protocollo n. PG/2021/22605 del 12/02/2021 il nulla osta idraulico del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena;

che vengono allegati alla presente determinazione come atti endoprocedimentali dell'istruttoria;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 118 del 27/04/2022, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Dato atto che:

- Casalini Silvano, con nota prot. n. PG/2021/31972 del 05/03/2021 ha comunicato di non poter iniziare i lavori in quanto possibili solo a cominciare dal periodo autunnale quando viene abbassato il livello del Canal Torbido a stagione irrigua terminata;
- i lavori sono stati portati a termine nell'aprile 2023;

Verificato che il richiedente ha versato in data 20/06/2023 € 132,69 come quota parte del canone intero 2023 (€ 176,92) e € 250,00 come deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpa;

- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Casalini Silvano C.F. CSLSVN66A22L885S, la concessione per l'attraversamento del Canal Torbido con un ponte carrabile a una corsia per l'accesso a una zona a destinazione agricola e residenziale, in un tratto identificato dal foglio 10 fronte mappale 4 del comune di Savignano sul Panaro, in sostituzione di un ponticello esistente e non più praticabile;
2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2034**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
4. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del parere del Consorzio di Bonifica della Burana prot. PG/2020/186904 del 23/12/2020 e del nulla osta idraulico del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena prot. PG/2021/22605 del 12/02/2021;

6. **di notificare** al concessionario e alle Autorità idrauliche competenti il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE Proc. MO20T0033

Concessionario: Casalini Silvano C.F.:CSLSVN66A22L885S

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'attraversamento con un ponte carrabile ad una corsia del Canal Torbido in comune di Savignano sul Panaro (Mo), individuato catastalmente dal foglio 10, fronte mappale 4.

Il ponte, le cui dimensioni sono m. 9 di lunghezza per m. 5,5 di larghezza, permetterà l'accesso da via Vecchiati ad una zona a destinazione agricola e a fabbricati a destinazione sia residenziale che agricola.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è valida fino al **31/12/2034**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per il 2023 ammonta a € 132,69, pari a nove dodicesimi del canone intero di € 176,92.

3.2 In seguito, il canone annuo dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo, maggiorato o diminuito della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 250,00.

3.4 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.5 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n.1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nei seguenti pareri:

- del Consorzio della Bonifica Burana prot. PG/2020/186904 del 23/12/2020;
- del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, prot. PG/2021/22605 del 12/02/2021.

4.3 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventiva- mente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 Nell'area concessa sono vietati la piantagione di alberi e siepi, gli scavi, la movimentazione di terreno e la costruzione anche di sole recinzioni.

4.7 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.